

I Ultima Cena

Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».

Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

II Orto degli Ulivi

Giumsero ad un podere chiamato Getsemani ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava e diceva: «Abba! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu». Mentre Gesù ancora parlava, ecco giungere una folla; Giuda, uno dei Dodici, li precedeva e si avvicinò a Gesù per baciarlo. Gesù gli disse: «Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?».

III Gesù viene condannato (I e II Stazione)

Tutto il popolo disse: «Il Suo Sangue ricada sopra noi e sopra i nostri figli!». Allora Pilato liberò Barabba e consegnò Gesù ai soldati perché fosse crocifisso.

Presero dunque Gesù e lo condussero via. Ed Egli, portando la Croce, uscì verso il luogo chiamato Calvario, in ebraico Golgota.

IV Prima caduta (III Stazione)

Il Signore fece ricadere su di Lui l'iniquità di noi tutti ed Egli ha portato il peccato della moltitudine.

V Gesù incontra la madre (IV Stazione)

Guardate e vedete se c'è un dolore simile al mio!

VI Gesù aiutato da Simone di Cirene (V Stazione)

Nell'uscire trovarono un uomo di Cirene, chiamato Simone e i soldati lo costrinsero a portare la Croce di Lui.

VII La Veronica incontra Cristo (VI Stazione)

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori, familiare con il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia.

VIII Seconda caduta (VII Stazione)

Io sono prostrato nella polvere; dammi vita secondo la tua parola!

IX Gesù incontra le pie donne (VIII Stazione)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltatosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma su voi stesse e sui vostri figli»

X Terza caduta (IX Stazione)

Gesù Cristo, pur essendo di natura divina umiliò se stesso, rendendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce: per questo Dio lo ha esaltato.

XI Gesù spogliato delle vesti (X Stazione)

Io sono un verme e non un uomo, infamia degli uomini e rifiuto del mio popolo. Quelli che mi vedono mi scherniscono, mi guardano, mi osservano: si dividono le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.

(XII) Morte e Risurrezione di Gesù

(XI - XII - XIII - XIV Stazione)

E giunsero al luogo detto Golgota, che tradotto significa luogo del teschio. Gli offissero del vino con mirra, ma Egli non ne prese. Poi lo crocifissero. Era l'ora terza quando lo crocifissero. Gesù diceva. «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno!». Era verso mezzogiorno quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito!». E, detto questo, spirò.

*Uno dei soldati gli trafisse il costato con la lancia:
e subito ne uscì sangue e acqua... Poi Gesù fu avvolto in un
lenzuolo e deposto in un sepolcro scavato nella roccia.*

